



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ATTENZIONE

PER PRIMA COSA ANNERIRE SULLA SCHEDA RISPOSTE LA CASELLA
RELATIVA AL SEGUENTE CODICE VERSIONE QUESTIONARIO:

CODICE VERSIONE D

PROVA PER L'AMMISSIONE AI PERCORSI DI FORMAZIONE PER
IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON
DISABILITÀ NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO,
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 5 E 13 DEL D.M. 10 SETTEMBRE
2010, N. 249 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

*IL PRESENTE QUESTIONARIO SARÀ RITIRATO DAL PERSONALE ALLA CONCLUSIONE DELLA
PROVA PER ESSERE CESTINATO. PERTANTO, LE RISPOSTE DOVRANNO ESSERE INDICATE
SULLA SCHEDA RISPOSTE CHE SARÀ L'UNICO DOCUMENTO DESTINATO AD ESSERE
ELABORATO PER LA VALUTAZIONE.*

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMPrensIONE DEL TESTO

LEGGERE ATTENTAMENTE I BRANI E RISPONDERE A OGNI QUESITO COLLEGATO SOLO IN BASE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE IN ESSI

Brano 1

Il ballo non era ancora cominciato, ma l'orchestra aveva smesso di accordare gli strumenti e c'era tanto di quel baccano da far pensare che, quando avesse cominciato a suonare, sarebbe stato impossibile sentirla. Leila, stringendosi a Meg, guardando sopra la spalla di Meg, ebbe l'impressione che parlassero perfino le tremule bandierine colorate appese al soffitto. Si dimenticò completamente che era timida, si dimenticò che mentre si vestiva si era seduta sul letto con una scarpa sì e una no e aveva supplicato sua madre di telefonare alle cugine dicendo che le era proprio impossibile andare. E quell'impeto di nostalgia che aveva avuto, quel desiderio di starsene seduta nella veranda della loro desolata casa di campagna ad ascoltare le piccole civette gridare «Tuttomio» al chiaro di luna, si trasformò in un impeto di gioia così dolce che le fu difficile sopportarlo da sola. Strinse il ventaglio e, guardando il pavimento dorato e scintillante, le azalee, le lanterne, il palco con il suo tappeto rosso e le sedie dorate e l'orchestra in un angolo, si disse col fiato sospeso: «È meraviglioso; semplicemente meraviglioso!» Poi un vecchio – grasso, con la pelata – le prese il carnet e mormorò: «Vediamo, vediamo!». Fu trasportato via da una grande ondata di musica che si rovesciò sul pavimento luccicante rompendo i gruppi in coppie, sparpagliandole e facendole girare vorticosamente. (Da *Il primo ballo*, Katherine Mansfield)

1) Nel brano 1, quale stato d'animo provocò in Leila il suo ingresso nella sala da ballo?

- A) Nostalgia.
- B) Timidezza.
- C) Desolazione.
- D) Contentezza.
- E) Sconforto.

2) Nel brano 1, l'intenzione del vecchio che si avvicina a Leila è quella di:

- A) ascoltare con attenzione la musica.
- B) conversare con lei.
- C) consolarla perché la vedeva triste.
- D) invitarla a ballare.
- E) accompagnarla a casa.

3) Coerentemente con i contenuti del brano 1, quali delle seguenti frasi risulta FALSA?

- A) Leila trovò meraviglioso l'ambiente dove aveva luogo il ballo.
- B) Quando era ancora a casa Leila, non era entusiasta di recarsi al ballo.
- C) Leila amava l'ambiente bucolico nel quale viveva.
- D) Leila giunta al ballo, dimenticò la sua abituale sfrontatezza.
- E) Leila era stata invitata al ballo dalle sue cugine.

4) Nel brano 1, quale termine è sinonimo di impulso?

- A) Impeto.
- B) Placidità.
- C) Calma.
- D) Controllo.
- E) Flemma.

5) "Tuttomio", nel brano 1, rappresenta:

- A) una iponimia.
- B) una apocope.
- C) una onomatopea.
- D) un'esclamazione.
- E) un vezzeggiativo.

Brano 2

Banco di aringhe a sinistra! - annunciò il gabbiano di vedetta, e lo stormo del Faro della Sabbia Rossa accolse la notizia con strida di sollievo. Da sei ore volavano senza interruzione, e anche se i gabbiani pilota li avevano guidati lungo correnti di aria calda che rendevano piacevole planare sopra l'oceano, sentivano il bisogno di rimettersi in forze, e cosa c'era di meglio per questo di una buona scorpacciata di aringhe? Volavano sopra la foce del fiume Elba, nel mare del Nord. Dall'alto vedevano le navi in fila indiana, come pazienti e disciplinati animali acquatici, in attesa del loro turno per uscire in mare aperto e poi far rotta per tutti i porti della Terra. Al di là della linea costiera il paesaggio diventava di un verde intenso. Era un enorme prato nel quale spiccavano le greggi di pecore che pascolavano al riparo delle dighe, e i pigri bracci dei mulini a vento. Seguendo le istruzioni dei gabbiani pilota, lo stormo del Faro della Sabbia Rossa imboccò una corrente d'aria fredda e si lanciò in picchiata sul banco di aringhe.

(Da *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*, Luis Sepùlveda)

6) Dal brano 2 si evince che il verso dei gabbiani è:

- A) lo squittio.
- B) il sibilo.
- C) lo stridio.
- D) il cinguettio.
- E) il gemito.

7) Nel brano 2, sorvolando la foce dell'Elba, i gabbiani vedevano principalmente:

- A) sabbia rossa.
- B) boschi.
- C) greggi.
- D) animali acquatici.
- E) imbarcazioni.

8) Nel brano 2, i gabbiani pilota guidavano lo stormo favoriti da:

- A) la luce del faro.
- B) la corrente del fiume.
- C) i mulini a vento.
- D) i movimenti del mare.
- E) correnti d'aria ascensionali.

9) Nel brano 2, planare significa:

- A) scendere di quota.
- B) assecondare le correnti calde.
- C) volare alto.
- D) atterrare.
- E) decollare.

10) Nel brano 2, il tempo del verbo "imboccò" è:

- A) imperfetto.
- B) passato prossimo.
- C) passato remoto.
- D) trapassato prossimo.
- E) trapassato remoto.

Brano 3

Da tredici anni Adriana Braggi non usciva più dalla casa antica, silenziosa come una badia, dove giovinetta era entrata sposa. Non la vedevano più nemmeno dietro le vetrate delle finestre i pochi passanti che di tanto in tanto salivano quell'erta via a sdrucchiolo e mezza dirupata, così solitaria che l'erba vi cresceva tra i ciottoli a cespugli.

A ventidue anni, dopo quattro appena di matrimonio, con la morte del marito era quasi morta anche lei per il mondo. Ne aveva ora trentacinque, e vestiva ancora di nero, come il primo giorno della disgrazia; un fazzoletto nero, di seta, le nascondeva i bei capelli castani, non più curati, appena ravviati in due bande e annodati alla nuca. Tuttavia, una serenità mesta e dolce le sorrideva nel volto pallido e delicato.

Di questa clausura nessuno si meravigliava in quell'alta cittaduzza dell'interno della Sicilia, ove i rigidi costumi per poco non imponevano alla moglie di seguire nella tomba il marito. Dovevano le vedove starsene chiuse così in perpetuo lutto, fino alla morte.

Del resto, le donne delle poche famiglie signorili, da fanciulle e da maritate, non si vedevano quasi mai per via: uscivano solamente le domeniche, per andare a messa; qualche rara volta per le visite che di tempo in tempo si scambiavano tra loro. Sfoggiavano allora a gara ricchissimi abiti d'ultima moda. (Da *La Langa*, Cesare Pavese)

11) Nel brano 3, i passanti salivano una via a sdrucchiolo:

- A) in discesa.
- B) ripida.
- C) china.
- D) in pendio.
- E) calata.

12) Nel brano 3, Adriana indossava un fazzoletto di seta per:

- A) coprire i capelli non curati.
- B) evitare di attrarre l'attenzione degli uomini.
- C) imitare l'abbigliamento signorile.
- D) proteggersi dalla polvere della strada dirupata.
- E) consuetudine delle donne anziane del suo paese.

13) Nel brano 3, la ragione fondamentale della clausura di Adriana consisteva:

- A) nella precoce morte del marito.
- B) nel timore di essere rinchiusa in convento.
- C) nelle sue precarie condizioni di salute.
- D) nell'evitare la tentazione di volersi risposare.
- E) nelle sue difficili condizioni economiche.

14) Nel brano 3, la proposizione "e vestiva ancora di nero", dal punto di vista sintattico, è una proposizione:

- A) causale.
- B) modale.
- C) coordinata.
- D) temporale.
- E) concessiva.

15) Coerentemente con i contenuti del brano 3, quale delle seguenti frasi risulta FALSA?

- A) Le donne delle famiglie signorili i giorni festivi vestivano in modo elegante.
- B) Dopo la morte del marito, Adriana si era rinchiusa in una triste solitudine.
- C) Secondo l'usanza, le vedove, mantenevano perennemente il lutto.
- D) Da quando aveva tredici anni, Adriana non usciva più dalla vecchia casa.
- E) Le donne appartenenti alle famiglie ricche uscivano molto di rado.

Brano 4

Invece egli [ndr: Mazzarò] era un omiciattolo, diceva il lettighiere, che non gli avrebbe dato un baiocco, a vederlo; e di grasso non aveva altro che la pancia, e non si sapeva come facesse a riempirla, perché non mangiava altro che due soldi di pane; e sì ch'era ricco come un maiale; ma aveva la testa ch'era un brillante, quell'uomo. Infatti, colla testa come un brillante, aveva accumulato tutta quella roba, dove prima veniva da mattina a sera a zappare, a potare, a mietere; col sole, coll'acqua, col vento; senza scarpe ai piedi, e senza uno straccio di cappotto; che tutti si rammentavano di avergli dato dei calci nel di dietro, quelli che ora gli davano dell'eccellenza, e gli parlavano col berretto in mano. Né per questo egli era montato in superbia, adesso che tutte le eccellenze del paese erano suoi debitori; e diceva che eccellenza vuol dire povero diavolo e cattivo pagatore; ma egli portava ancora il berretto, soltanto lo portava di seta nera, la sua sola grandezza, e da ultimo era anche arrivato a mettere il cappello di feltro, perché costava meno del berretto di seta. Della roba ne possedeva fin dove arrivava la vista, ed egli aveva la vista lunga – dappertutto, a destra e a sinistra, davanti e di dietro, nel monte e nella pianura. Più di cinquemila bocche, senza contare gli uccelli del cielo e gli animali della terra, che mangiavano sulla sua terra, e senza contare la sua bocca la quale mangiava meno di tutte, e si contentava di due soldi di pane e un pezzo di formaggio, ingozzato in fretta e in furia, all'impiedi. (Da *La roba di Giovanni Verga*)

16) Nel brano 4, "Omiciattolo", dal punto di vista grammaticale, è un nome:

- A) primitivo.
- B) composto.
- C) alterato.
- D) complesso.
- E) definito.

17) Nel brano 4, secondo Mazzarò l'epiteto "eccellenza" indicava:

- A) coloro che versavano in condizioni economiche disperate.
- B) i notabili più ricchi del paese.
- C) gli abitanti del paese di cultura più elevata.
- D) gli uomini grassi come maiali.
- E) coloro che non si contentavano di un po' di pane e formaggio.

18) Nel brano 4, perché Mazzarò portava berretti di seta?

- A) Per proteggere la sua testa così brillante.
- B) Per presentarsi ai più nobili di lui col berretto in mano.
- C) Perché ostentava molta superbia.
- D) Perché il mestiere che svolgeva gli imponeva di usarlo.
- E) Perché era così ricco da poterselo permettere.

19) Nel brano 4, perché Mazzarò si alimentava generalmente con cibi poveri?

- A) Per mantenersi magro e in salute.
- B) Perché cercava di risparmiare e contenere il più possibile le sue spese.
- C) Per evitare di sprecare o far deteriorare cibo.
- D) Per ostentare gusti sobri e semplici.
- E) Perché aveva migliaia di bocche da sfamare.

20) Nel brano 4, in origine Mazzarò era:

- A) un lettighiere.
- B) un contadino.
- C) uno strozzino.
- D) un nobile.
- E) un proprietario terriero.

COMPETENZE DIDATTICHE

- 21) Gli strumenti di verifica dell'apprendimento che prevedono stimolo chiuso e vincolante e autonoma elaborazione delle risposte prendono il nome di prove:**
- A) semistrutturate.
 - B) oggettive.
 - C) aperte.
 - D) strutturate.
 - E) non strutturate.
- 22) Quando il giudizio sugli apprendimenti è espresso dall'insegnante o da un esaminatore si parla di:**
- A) valutazione collaborativa.
 - B) eterovalutazione.
 - C) autovalutazione.
 - D) valutazione oggettiva.
 - E) valutazione tra pari.
- 23) Quale approccio di cooperative learning si basa sul controllo dell'effetto di status?**
- A) Complex Instruction.
 - B) Structural Approach.
 - C) Student Team Learning.
 - D) Learning Together.
 - E) Group Investigation.
- 24) Gli aspetti formativi di una disciplina riguardano fundamentalmente:**
- A) le informazioni trasversali.
 - B) i nodi epistemologici e metodologici.
 - C) gli elementi opzionali.
 - D) le dimensioni facoltative.
 - E) i compiti nozionistici.
- 25) Secondo Damiano, la conversazione clinica è una fase fondamentale della programmazione per:**
- A) competenze.
 - B) obiettivi.
 - C) progetti.
 - D) concetti.
 - E) sfondi integratori.
- 26) La distinzione tra prove normative e prove criteriali si deve a:**
- A) Laeng.
 - B) Brown.
 - C) Stake.
 - D) Glaser.
 - E) Davis.

- 27) Le check list rientrano tra le tecniche di osservazione di tipo:**
- A) strutturato.
 - B) familiare.
 - C) tradizionale.
 - D) narrativo.
 - E) soggettivo.
- 28) Quando la conoscenza della valutazione fornita da un collega può influenzare la propria valutazione degli apprendimenti di un alunno, si parla di effetto:**
- A) Pigmalione.
 - B) contagio.
 - C) stereotipia.
 - D) contraccolpo.
 - E) alone.
- 29) Nella teoria di Ausubel, l'insieme di conoscenze e competenze padroneggiate dall'alunno in un determinato momento rimanda al concetto di:**
- A) mediazione semiotica.
 - B) organizzatore anticipato.
 - C) struttura cognitiva.
 - D) doppia stimolazione.
 - E) sostrato intellettuale centrale.
- 30) Il role playing è:**
- A) uno strumento compensativo.
 - B) un software didattico.
 - C) una strategia metodologica.
 - D) un piano riassuntivo di nozioni.
 - E) un correttore ortografico.
- 31) I livelli considerati nella tassonomia di area cognitiva di Bloom sono:**
- A) conoscenza/comprendimento/produzione/analisi/monitoraggio/valutazione.
 - B) conoscenza/comprendimento/applicazione/analisi/valutazione/produzione.
 - C) conoscenza/comprendimento/applicazione/analisi/sintesi/valutazione.
 - D) conoscenza/analisi/sintesi/produzione/applicazione/valutazione.
 - E) conoscenza/analisi/monitoraggio/sintesi/comprendimento/produzione.
- 32) Nella didattica inclusiva, il principio della personalizzazione richiama:**
- A) la selezione degli alunni meritevoli.
 - B) la centralità dell'alunno.
 - C) la centralità dei dati informativi.
 - D) gli obiettivi comuni a tutti.
 - E) la visione individualistica.

- 33) Il processo di attribuzione del proprio successo a cause interne o esterne prende il nome di:**
- A) decision making.
 - B) problem solving.
 - C) episodic buffer.
 - D) locus of control.
 - E) peer tutoring.
- 34) La prima impostazione per la formulazione degli obiettivi si deve a:**
- A) Perrenoud.
 - B) Tyler.
 - C) Noizet.
 - D) Scriven.
 - E) Pellerey.
- 35) Secondo Arter e Spandel, la raccolta significativa dei lavori di uno studente che testimonia i risultati da questi raggiunti prende il nome di:**
- A) compito autentico.
 - B) diario di bordo.
 - C) profilo diagnostico.
 - D) rubrica valutativa.
 - E) portfolio.

COMPETENZE SU EMPATIA E INTELLIGENZA EMOTIVA

- 36) “Le emozioni che fanno guarire” è il titolo di un testo il cui autore è:**
- A) Guilford.
 - B) Greenberger.
 - C) Richardson.
 - D) Brown.
 - E) Goleman.
- 37) Rogers sosteneva che elemento essenziale della relazione d’aiuto, oltre all’empatia, è:**
- A) il controtransfert.
 - B) l’azione.
 - C) il gioco.
 - D) l’autonomia di pensiero.
 - E) l’ascolto.
- 38) Secondo Cottini, le disfunzioni riguardanti la sfera emozionale sono tipiche dell’alunno:**
- A) disorganizzato.
 - B) contestuale.
 - C) distratto.
 - D) rigido.
 - E) impulsivo.

- 39) Secondo Mearns e Thorne (1988), il “processo di essere con l’altro” è denominato:
- A) empatia.
 - B) dialogo.
 - C) solidarietà.
 - D) amicizia.
 - E) simpatia.
- 40) Una modalità affettiva complessa e duratura, caratterizzata da aspetti cognitivi e valutativi prende il nome di:
- A) stato d’animo.
 - B) attitudine.
 - C) emozione.
 - D) sentimento.
 - E) atteggiamento.
- 41) Secondo gli studiosi del settore, il docente che sostiene l’alunno nel raggiungimento di un adeguato livello di autostima e nella gestione dei disagi si configura come:
- A) psico-didatta.
 - B) consigliere.
 - C) facilitatore.
 - D) consulente.
 - E) trasmettitore.

CREATIVITÀ E PENSIERO DIVERGENTE

- 42) Il Test della Personalità Creativa è stato elaborato da:
- A) Cropley.
 - B) Williams.
 - C) Hunsaker.
 - D) Jonassen.
 - E) Isaksen.
- 43) Le strategie didattiche che danno spazio al pensiero divergente degli alunni:
- A) implicano la facoltà di non rispondere.
 - B) favoriscono risposte unilaterali.
 - C) inibiscono la riflessione critica.
 - D) rafforzano lo spirito critico.
 - E) favoriscono risposte meccaniche.
- 44) La creatività, applicata ai processi conoscitivi e intellettivi, consiste fondamentalmente nella capacità di:
- A) stabilire una relazione integrativa.
 - B) conferire significato alle proprie azioni.
 - C) cogliere le relazioni di causa-effetto tra i fenomeni.
 - D) inventare storie interessanti e coerenti.
 - E) trovare soluzioni alternative a un problema.

- 45) **In relazione al pensiero divergente, la capacità di rendere operative le proprie idee è connessa:**
- A) alla flessibilità.
 - B) alla fluidità.
 - C) all'originalità.
 - D) all'elaborazione.
 - E) alla logica.
- 46) **Il pensiero che, di fronte a una situazione problematica e complessa, ipotizza più soluzioni possibili è detto:**
- A) divergente.
 - B) rappresentativo.
 - C) concomitante.
 - D) abducente.
 - E) atipico.
- 47) **Il pensiero divergente si basa:**
- A) sull'improvvisazione e sulla linearità.
 - B) sulla sequenzialità e su algoritmi.
 - C) sulla curiosità e sull'anticonformismo.
 - D) sulla sequenzialità e sulla convergenza.
 - E) sull'addestramento e su algoritmi.

**COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GIURIDICHE CORRELATE AL REGIME DI
AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

- 48) **Ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017, il punteggio massimo relativo all'attribuzione del credito scolastico nel triennio è pari a:**
- A) 30 punti.
 - B) 40 punti.
 - C) 20 punti.
 - D) 35 punti.
 - E) 25 punti.
- 49) **Il Decreto Legislativo n. 61/2017 (attuativo della Legge n. 107/2015) ha revisionato i percorsi:**
- A) dell'istruzione tecnica.
 - B) dei Licei scientifici.
 - C) dei Licei pedagogici.
 - D) dei Licei classici.
 - E) dell'istruzione professionale.
- 50) **La certificazione delle competenze, nelle scuole secondarie di secondo grado, è rilasciata al termine:**
- A) della prima classe.
 - B) della terza classe.
 - C) dell'ultimo anno.
 - D) della quarta classe.
 - E) della seconda classe.

- 51) **Definisce la programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica il:**
- A) rapporto di autovalutazione.
 - B) piano per l'inclusione.
 - C) report annuale.
 - D) programma annuale.
 - E) portfolio.
- 52) **Per le studentesse e gli studenti con disabilità, ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, la tipologia delle prove d'esame è stabilita:**
- A) dalla Commissione d'esame.
 - B) dal Gruppo per l'inclusione.
 - C) dal Docente di sostegno.
 - D) dal Consiglio di classe.
 - E) dal Collegio docenti.
- 53) **Nell'ambito della valorizzazione dei docenti (Legge n. 107/2015), oltre alla qualità dell'insegnamento e ai risultati delle competenze degli alunni, viene considerato il seguente criterio:**
- A) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico.
 - B) gestione dei servizi di refezione scolastica.
 - C) promozione dell'orientamento per gli alunni di origine straniera.
 - D) attuazione della prevenzione delle discriminazioni.
 - E) garanzia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- 54) **Le prove del nuovo esame di Stato, ai sensi del D.Lgs. n 62/2017, sono caratterizzate da:**
- A) una prova scritta e il colloquio.
 - B) due prove scritte e il colloquio.
 - C) un colloquio.
 - D) quattro prove scritte.
 - E) tre prove scritte.
- 55) **La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 configura:**
- A) l'accesso alla protezione sociale.
 - B) le misure per contrastare contenuti illegali online.
 - C) le conoscenze fondanti del curriculum.
 - D) le norme riguardanti gli organismi per la parità.
 - E) le competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- 56) **Le regole e le norme di comportamento che la scuola, la famiglia e gli alunni condividono e si impegnano a rispettare sono contenute:**
- A) nel report finale.
 - B) nel patto educativo di corresponsabilità.
 - C) nel portfolio.
 - D) nel diario di bordo.
 - E) nella domanda di iscrizione alla scuola.

- 57) Le Linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF, ai sensi della Legge n. 107/2015, sono elaborate:**
- A) dal Collegio dei docenti.
 - B) dal Consiglio di Classe.
 - C) dal Consiglio d'Istituto.
 - D) dal Dirigente scolastico.
 - E) dalla Giunta Esecutiva.
- 58) L'organismo collegiale che elabora, verifica e ridefinisce la progettazione di classe, sulla base del curriculum definito dal Collegio docenti è:**
- A) l'Organo di garanzia.
 - B) il Consiglio di classe.
 - C) il Collegio docenti.
 - D) il Comitato di valutazione.
 - E) il Consiglio d'Istituto.
- 59) Le attività di alternanza scuola-lavoro, ai sensi della Legge di Bilancio 2019, sono denominate, a tutt'oggi:**
- A) percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
 - B) percorsi per lo sviluppo della cittadinanza attiva.
 - C) attività per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
 - D) attività per l'alfabetizzazione e per la maturazione delle competenze.
 - E) percorsi per la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.
- 60) Il Regolamento sull'obbligo d'istruzione (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) prevede che nel primo biennio della scuola secondaria superiore le discipline vengano aggregate in:**
- A) moduli disciplinari.
 - B) assi culturali.
 - C) percorsi formativi.
 - D) aree disciplinari.
 - E) ambiti disciplinari.